

SERRATA A MAGGIO

I distributori di metano in sciopero

■ O si riducono i prezzi di vendita del metano o sarà sciopero.

È l'ultimatum lanciato ieri da Assogasmetano, Assopetroli-Assoenergia e Fedemetano, che promettono di chiudere gli impianti per tre giorni - il 4, 5 e 6 maggio - se nel prossimo provvedimento «dovessero essere nuovamente ignorate le istanze presentate» dal settore.

Dal comparto del metano per autotrazione arriva un grido d'aiuto: sono mesi, dicono le associazioni, che l'impennata vertiginosa dei prezzi «si è abbattuta sul settore e si è acuita dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina» e che vengono invocati interventi mirati, come «la riduzione dell'Iva dal 22% al 5%» e «l'estensione del credito d'imposta per gli autotrasportatori anche al Cng». In bilico, c'è un'intera filiera, composta da «circa 20.000 addetti e oltre 1.500 punti vendita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

